Istituto Comprensivo 'Empoli Est'
Via Liguria 1 – 50053 Empoli – Tel.0571/5370007 – C.F. 91047630487
E Mail: fiic87200p@istruzione.it Pec: fiic87200p @pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: FIIC87200P Codice Univoco: UF2KSQ

REGOLAMENTO ACCESSO TERAPISTI IN ORARIO CURRICOLARE

Delibera n. 54 nella seduta del Consiglio di Istituto del 02/07/2026

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina l'accesso dei terapisti (pubblici e privati) per le osservazioni degli alunni presenti nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo Empoli Est, al fine di consentire il perseguimento del percorso formativo-didattico ed educativo degli alunni.
L'osservazione a scuola di un alunno con disabilità da parte di figure esterne (come psicologi o logopedisti) è un'attività fondamentale per garantire un'integrazione efficace e la stesura e il monitoraggio di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) coerente con i bisogni reali dell'alunno/studente. L'osservazione avviene in modo discreto per non interferire con le lezioni e lo specialista si concentra esclusivamente sull'alunno interessato, senza raccogliere dati o intervenire sugli altri compagni di classe.
Il PEI su base ICF (Piano Educativo Individualizzato - International Classification of Functioning) è lo strumento programmatico nazionale adottato in Italia dal 2022 (D.I. 153/2023 e norme precedenti) per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Sposta il focus dalla disabilità al funzionamento globale della persona, analizzando le interazioni tra l'alunno e il contesto scolastico. Ne consegue che l'osservazione strutturata secondo le 4 dimensioni del nuovo PEI (Relazione/Interazione/Socializzazione, Comunicazione/Linguaggio, Autonomia/Orientamento, Cognitiva/Neuropsicologica/Apprendimento) diventa centrale per garantire il diritto allo studio e alla definizione del percorso di inclusione scolastica.

L'osservazione e la sua restituzione in sede di GLO facilita inoltre l'alleanza scuola-famiglia, che rappresenta il pilastro dell'inclusione scolastica, basata sulla corresponsabilità educativa tra docenti e genitori per garantire il benessere e il successo formativo di ogni studente, fermo restando che la scuola trova principalmente nel Servizio Sociale e nei Servizi Sanitari pubblici della ASL i primi interlocutori per un confronto o per una segnalazione.

Tale documento, risponde alle necessità di:

- Individuare e concordare con gli insegnanti un programma con specifiche strategie psicoeducative funzionali a favorire l'apprendimento e l'inserimento scolastico degli alunni/studenti
- Ottenere una "visione ecologica" del bambino, utile ai fini didattici, educativi e comportamentali
- Abbattere le barriere e attivare i facilitatori in un'ottica di PEI basato sull'ICF, come previsto dalla legge
- Fornire agli insegnanti suggerimenti pratici e strategie concrete per gestire le difficoltà quotidiane
- Prevenire situazioni di disagio e le cd "crisi comportamentali" grazie alla possibilità di comprendere come l'alunno interagisce con l'ambiente reale (la classe) e di integrare le abilità scolastiche con competenze sociali e autonomie indispensabili per il futuro dell'alunno.

- facilitare i contatti tra scuola, famiglia e specialisti:
- favorire la collaborazione tra Enti
- essere di supporto ai professionisti della scuola

- fornire strumenti adeguati per la lettura delle situazioni e per l'individuazione delle conseguenti strategie di intervento di supporto al consiglio di classe ed alle figure che a vario titolo interagiscono con l'alunno.
- ridurre il rischio di sovrapposizione di ruoli e competenze.

Art. 1 accesso di professionisti sanitari esterni

Per professionisti sanitari esterni si intendono i soggetti iscritti ai rispettivi ordini professionali e incaricati dall'ASL competente, dagli enti/strutture accreditate e/o autorizzate ai sensi della normativa vigente, ovvero facenti parte dell'equipe multidisciplinare contemplata nel piano terapeutico, nel progetto riabilitativo, assistenziale o nel progetto di vita dell'alunno con disabilità o componente del GLO su indicazione della famiglia ai sensi dell'art. 3 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 182 /2020
L'accesso di uno specialista con le caratteristiche sopra riportate, dovrà essere effettuato senza richiedere interazioni con il resto della classe ed in considerazione della necessità della presenza esterna esclusivamente per l'alunno interessato, per garantire un'integrazione efficace e la stesura e il monitoraggio di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) basato sull'ICF coerente con i bisogni reali dell'alunno/studente

L'acceso di professionisti sanitari esterni incaricati di cui al punto 1, necessari per l'elaborazione, l'attuazione e il monitoraggio del progetto educativo personalizzato (PEI) basato sull'ICF in favore di alunni e studenti con disabilità, sarà effettuato previa autorizzazione del Dirigente Scolastico con una tempistica di massimo 20 giorni, il quale preventivamente comunicherà l'accesso ai docenti ed ai genitori degli altri alunni della classe interessata.
In tale comunicazione sarà precisato che l'intervento dello specialista in classe è preordinato a garantire il diritto allo studio di un compagno di classe e che l'osservazione avrà ad oggetto esclusivamente l'interazione del bambino interessato nel contesto classe, non prevedendo nessuna azione sui compagni di classe.

Lo specialista dovrà attenersi al rispetto di tutte le disposizioni in materia di riservatezza e privacy, con l'impegno a non interagire direttamente con gli alunni non interessati e a permanere nella classe sempre in presenza del/la docente.

Il professionista è tenuto a limitarsi all'osservazione degli elementi concordati, rispettando la privacy degli alunni presenti in classe. Pertanto le attività di osservazione richieste, verranno condivise in una riunione di GLO (Gruppo di lavoro operativo, per gli alunni con disabilità), e/o di stesura del Piano Didattico Personalizzato (in caso di certificazione L. 170/2010 – disturbi specifici dell'apprendimento) nella prima riunione tecnica (GLO o consiglio di classe) a cui partecipano tutti gli attori previsti: famiglia, docenti, operatori sanitari pubblici e/o accreditati e/o privati, in cui verrà definita e condivisa la progettualità messa in atto: durata del percorso; finalità, obiettivi e modalità.

Qualora l'esigenza di osservazione si manifestasse dopo la stesura e la firma del PEI iniziale, su richiesta della famiglia o degli insegnanti, sarà possibile procedere all'autorizzazione per l'osservazione in classe.

Le attività di osservazione dovranno avvenire nelle modalità più discrete possibili, al fine di non interferire nella attività della classe di appartenenza dell'alunno. L'esigenza di formalizzare le

seguenti procedure nasce dalla necessità di contemperare il diritto allo studio degli alunni con difficoltà e/o disabilità con la normativa sulla privacy, sul rispetto del segreto in Atti d'Ufficio, sulle norme di sicurezza relative all'accesso di personale esterno alla scuola.

Art. 2 interventi di osservazione o di supporto all'alunno

Azioni da mettere in atto:

- Richiesta da parte dei genitori per l'accesso del terapista, consegnata agli Uffici della Segreteria didattica o via mail ordinaria o PEC; b) Il Progetto di osservazione del terapista (su carta intestata della struttura o del professionista) che dovrà contenere le informazioni da concordare con i docenti: motivazione dettagliata dell'osservazione con la precisazione che l'intervento riguarda lo specifico alunno per cui è stato richiesto e il professionista non raccoglierà né registrerà nessuna informazione relativa ai compagni di classe e ovviamente non ci sarà nessun riferimento a loro nelle successive relazioni.
- Finalità; obiettivi, modalità dell'osservazione;
- Durata del percorso (inizio e fine)
- Giorno ed orario di accesso/richiesti e/o programmazione del piano di osservazioni nel corso dell'anno
- Garanzia di flessibilità organizzativa per la scuola.

Il progetto dovrà essere sottoscritto anche dai genitori dell'alunno.

Alla domanda dovrà essere allegato documento di identità in corso di validità dello specialista che effettuerà l'osservazione, qualora non si tratti di personale in servizio presso l'ASL.

Prima dell'accesso, qualora non si tratti di personale in servizio presso l'ASL, il terapista è tenuto a recarsi presso la segreteria per la firma dell'autodichiarazione rispetto al certificato del Casellario Giudiziale e per la dichiarazione di rispetto della normativa sulla privacy in riferimento a tutte le informazioni di cui verrà in possesso relative agli alunni della classe/scuola, ai docenti, al personale della scuola e all'organizzazione del sistema scolastico.

Successivamente all'intervento di osservazione, il terapista si impegna a consegnare e condividere con i docenti coinvolti e la famiglia un report (orale o scritto) dell'osservazione effettuata, che verrà inserito nel Fascicolo Personale dell'alunno osservato. Tale report verrà discusso anche nelle successive riunioni del Consiglio di classe o di GLO a cui siano presenti operatori del territorio per aumentare l'efficacia degli interventi nei confronti dei bambini.

Art. 3 Compilazione di documenti/relazioni su richiesta delle famiglie

Qualora le famiglie abbiano necessità di chiedere la compilazione di documenti e di relazioni da

parte dei docenti per Enti esterni, la procedura da seguire è la seguente:

- richiesta da consegnare in segreteria o via mail ordinaria o PEC o alle insegnanti, con motivazione dettagliata ed indicazione dell'Ente/Specialista esterno che ne richiede la compilazione;
- valutazione da parte del Dirigente sulla conformità rispetto alle competenze nella compilazione di

quanto richiesto;

- consegna ai genitori della documentazione tramite segreteria o coordinatore o docente di riferimento, entro 30 gg dalla richiesta.

Art. 4 Incontri tecnici con personale della scuola. Richiesta congiunta firmata da terapista e

genitori, contenente la motivazione dell'incontro.

La Richiesta congiunta, sottoscritta dai genitori e dallo specialista, viene presentata tramite consegna agli Uffici della Segreteria didattica o via mail ordinarie o PEC

La scuola, comunicherà data ed orario dell'incontro da organizzare entro 15 gg lavorativi dalla richiesta, per via e-mail o telefonicamente. Il personale della scuola verbalizzerà in forma scritta la seduta e ne verrà rilasciata copia a seguito di richiesta scritta dei partecipanti che ne facciano richiesta.

Art. 5 Disturbi specifici dell'apprendimento(DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES)

Le osservazioni a scuola per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono essere fondamentali per costruire percorsi didattici personalizzati. Questo processo coinvolge diverse figure professionali che collaborano per garantire l'inclusione e il successo formativo dello studente

Le regole descritte negli articoli precedenti si applicano agli alunni / studenti con certificazione L. 170/2010; secondo quanto stabilito dalla legge 170, dall'Accordo Stato Regioni 2012 e dalla Circolare MIUR 08.03.2013 e, dietro richieste specificatamente motivate e eccezionali, valutate dal Dirigente e dal Consiglio di classe, anche per gli alunni/studenti in via di certificazione